

DOPO LA LETTERA A BERLUSCONI

Siluri "azzurri" contro Burlando

Ventiquattr'ore dopo l'invio della lettera a Berlusconi, sul presidente della Regione Claudio Burlando piovono siluri "azzurri". Il primo a reagire, e probabilmente anche il più duro, è stato Sandro Biasotti, il più che probabile candidato alla presidenza della Regione per il Pdl. «E' vergognoso che il presidente Burlando attacchi il Governo con false affermazioni, mentre sarebbe suo dovere istituzionale collaborare con lo stesso per aiutare la Liguria. Burlando vuole mascherare la totale incapacità di governo regionale che si è manifestata in questi tre anni». Si dice stupito «di tanta demagogia» il senatore Luigi Grillo per il quale le accuse del presidente ligure sono «prive di fondamento». Duro anche il deputato Roberto Cassinelli: «Burlando farebbe bene a preoccuparsi dei problemi della propria maggioranza scricchiolante, piuttosto che dilettersi nella redazione di missive destinate al premier». Per Michele Scandroglio «Burlando è una sciagura» mentre per Luigi Morgillo è «inadeguato per il posto che occupa».

SERVIZI A PAGINA 2

